

TURISMO IN CRESCITA

# Dalla Lonely Planet a Forbes Il mondo innamorato di Asti

Sono cresciute nel tempo e nello spazio. Sono le riviste specializzate sul turismo che raccontano Asti e il Piemonte. L'ultima a richiamare turisti ad Asti e Canelli, è Forbes la rivista americana per milioni. Segnala i punti d'interesse, cita il Palio e le colline del vino, patrimonio Unesco, come meta. Sono tre gli eventi che Forbes suggerisce ai suoi lettori: il Palio, il Festival delle Sagre e la Douja d'Or. Oltre alla città di Alfieri cita Canelli, con le sue cattedrali sotterranee, il luogo da cui partì la candidatura Unesco. Forbes «Lo strumento del capitalista» per citare il

suo slogan, è solo l'ultima piattaforma internazionale a puntare i riflettori sul Piemonte e sui sito Unesco come meta turistica da scoprire e proporre.

La prima guida a parlare dell'Astigiano fu firmata dal Touring Club Italiano sul finire degli anni Sessanta. Una generica guida al Piemonte in cui non potevano mancare Asti città e le sue colline con qualche accenno alle città del vino come Nizza e Canelli. Ai tempi bellezze architettoniche e storiche erano gli unici punti di interesse. Pochi paragrafi scritti in piccolo con immagini in bianco e

nero accennando solo al vino. La guida Touring nelle sue varie edizioni, diventa sempre meno torinocentrica e sempre più di ampio respiro.

Nel 2017 è proprio il Touring a scrivere la prima guida verde su Langhe Roero e Monferrato, da poco patrimonio dell'Umanità. Nello stesso anno Lonely Planet lancia la sua guida specifica su questo pezzo di regione. Tra gli autori anche Anita Franzon: giornalista canellese che si occupa in modo particolare di spiegare l'itinerario enologico facendo il punto sulle doc e docg delle terre Unesco, senza

tralasciare borghi, paesi e città degne di nota.

Con queste due uscite cambia il passo. Non sono solo più le guide ai vini o al cibo, oppure ai ristoranti, a fare focus sull'Astigiano, ma riviste di viaggi, portali tematici e guide turistiche.

Nel 2018, poi, Lonely Planet conferma la sua scommessa con una classifica particolare: «Le 10 regioni del mondo da visitare». Al primo posto ci mette il Piemonte e non si limita a parlare di Torino, ma punta i riflettori anche sulla parte Sud, quella patrimonio Unesco.

Da questo lancio in poi sono più siti, o portali, ad incentivare queste mete. SkyScanner, il sito che permette ricerche di voli a basso costo, cita prima Canelli e poi tutto il sito Unesco. La seguono altri siti come Kayak, portale di viaggi, riviste italiane e estere. R. co. —

BY ND ND AL CUNDIRITTI RISERVATI
